Pubblicato il 10/03/2022

N.01547 2022 REG.PROV.CAU. N. 01727/2022 REG.RIC.





REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1727 del 2022, proposto da

, rappresentata e difesa dagli avvocati Simona Fell, Francesco Leone, Tiziana De Pasquale, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3;

contro

Ministero dell'Istruzione, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- del provvedimento del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, prot. n. 2488 del 9.12.2021, a firma del Direttore Generale Maria Assunta Palermo, con il quale è

stata respinta l'istanza di riconoscimento del titolo di specializzazione sul sostegno conseguito in Romania dalla ricorrente;

- di ogni altro atto comunque presupposto, connesso e/o conseguente rispetto al provvedimento impugnato, anche se non conosciuto e/o in via di acquisizione, con ampia riserva di proporre successivi motivi aggiunti;

E LA CONDANNA DELLE AMMINISTRAZIONI RESISTENTI, AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2, C.P.A.

al risarcimento del danno in forma specifica mediante l'adozione di un nuovo provvedimento inerente il titolo di specializzazione sul sostegno conseguito dalla ricorrente, successivo a un corretto esercizio del potere amministrativo che sia rispettoso dei principi eurounitari di ragionevolezza e proporzionalità.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 marzo 2022 il dott. Luca De Gennaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato ad un primo e sommario esame che:

- ai sensi della direttiva europea 2005/36 CE, l'Amministrazione è tenuta a valutare che la formazione e il titolo conseguito in uno Stato membro è di livello equivalente a quello previsto dal diritto interno per l'accesso alla medesima professione; nella specie, l'Amministrazione intimata ha omesso di valutare la validità e l'idoneità del percorso formativo svolto all'estero non assumendo valore dirimente la mancanza di un'attestazione formale del Ministero rumeno;

N. 01727/2022 REG.RIC.

- il provvedimento appare illegittimo anche sotto il profilo della dichiarata

incompetenza al riconoscimento dei titoli di studio, atteso che ai sensi dell'art. 50

D.lgs. n. 300/1999, come modificato dal D.L. 1/2020 conv. in 1. 12/2020, che ha

ripartito le competenze tra il Ministero dell'Istruzione ed il Ministero

dell'Università e della Ricerca, spetta al Ministero dell'Istruzione il potere di

riconoscere i titoli di studio e le certificazioni in ambito europeo e internazionale;

- ritenuto, pertanto, che sussistono sufficienti profili per accogliere la domanda

cautelare, ordinando, per l'effetto, all'amministrazione intimata il riesame della

determinazione impugnata;

Visto l'art. 57 c.p.a. le spese di fase, alla luce di una valutazione complessiva, sono

compensate.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Bis) accoglie

la domanda cautelare ai fini del riesame.

Spese compensate.

Fissa per la trattazione del merito l'udienza pubblica del 20 dicembre 2022.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la

segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 8 marzo 2022 con

l'intervento dei magistrati:

Antonio Andolfi, Presidente FF

Luca De Gennaro, Consigliere, Estensore

Paola Anna Gemma Di Cesare, Consigliere

L'ESTENSORE Luca De Gennaro IL PRESIDENTE Antonio Andolfi

IL SEGRETARIO